

CONVEGNO. PIANO PER LA SALUTE

La Stampa Aosta,
domenica 26 novembre 2006

La Valdigne bocciata nei servizi rivolti ai bambini e ai disabili

La Valdigne presenta una situazione «piuttosto positiva» in rapporto ai servizi per la prima infanzia. Giudizi più critici riguardano il complesso dei servizi per i bambini compresi nella fascia da tre anni all'adolescenza. Manca poi una struttura specifica per disabili alla quale si aggiunge, sotto il profilo della mobilità, la difficoltà per questi di usufruire di strutture collocate in altre parti del territorio regionale. Solidi e consolidati ma con la raccoman-

dazione di investire in interventi di miglioramento, i servizi per gli anziani, mentre la mobilità, in particolare quella riconducibile ai servizi per bambini e adolescenti, risulta insufficiente. In tutta la Valdigne si registra poi un disagio abitativo.

Sono le conclusioni del convegno organizzato ieri dalla Fondazione Courmayeur e dall'Osservatorio sul sistema montagna «Laurent Ferretti» nello chalet del giardino Ange di Courmayeur, dal tito-

lo «I servizi socio-sanitari nelle aree di montagna: il caso della Comunità montana Valdigne Mont Blanc». Il convegno ha preso spunto dalla nuova normativa che prevede Piani di zona per la salute e il benessere sociale riferito al triennio 2006-2008. E' stato sottolineato che il Piano di zona, oltre che strumento tecnico di programmazione è un'occasione privilegiata di partecipazione per enti locali, istituzioni, fondazioni, associazioni di volontariato, coo-

perative che operano sul territorio.

Il Piano deve innanzi tutto produrre un'analisi conoscitiva dei bisogni socio-sanitari della popolazione, evidenzia-

re le risorse operative e poi stabilire delle priorità d'intervento. Segue poi la fase della progettazione organizzativa, l'approvazione e la presentazione alla popolazione. [G.L.M.]